

6/3-14

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

30 GENNAIO 2014

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **30 Gennaio 2014**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **STEFANELLI**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO: "OMICIDIO STRADALE"

Il Consiglio della III Circoscrizione

PREMESSO CHE

- gli episodi di automobilisti che si mettono alla guida dopo aver ingerito bevande alcoliche o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, stanno, purtroppo, aumentando di frequenza;
- quasi sempre gli autori di questi gesti sconsiderati, molto spesso recidivi, affrontano una pena detentiva molto lieve rispetto al danno causato;
- tutto ciò nonostante nel nostro ordinamento non esiste ancora una Legge che regolamenti tale materia;
- in Italia ogni anno oltre 4.000 persone perdono la vita in seguito a incidenti stradali. Si può stimare che almeno un terzo di questi sia riconducibile alla fattispecie "omicidio stradale" (Fonte Istituto Superiore della Sanità);
- se si uccide una persona invadendo la sua corsia e/o investendola perché ci si è messi alla guida dopo aver ingerito bevande che determinano un tasso alcoolemico superiore al limite di Legge o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, non solo non si viene arrestati subito, ma, probabilmente, in carcere non ci si andrà mai;
- il punto fondamentale che riguarda il reato di omicidio stradale è che gli automobilisti che uccidono qualcuno guidando in stato di alterazione per abuso di alcool o droghe sono degli assassini e come tali devono essere considerati;
- in altri paesi europei, dove le strade sono molto più sicure che in Italia, esistono già pene e provvedimenti molto severi simili a quelli che vorremmo introdurre nel nostro Ordinamento;
- sono già state raccolte migliaia di firme, nel Febbraio 2012 è stata portata una proposta di Legge in discussione in Commissione Trasporti della Camera, ma non ha raggiunto il consenso sufficiente per poter arrivare in aula;
- la Lega Nord ha già presentato una proposta di Legge che il Ministro Roberto Maroni era intenzionato a inserire nel primo decreto utile del Governo di cui faceva parte, ma non è stato possibile;
- una pena certa, equa per il danno provocato rappresenta un atto di prevenzione, può servire da deterrente e rende un minimo di giustizia a chi ha perso la vita per il comportamento criminale di un guidatore che si è messo alla guida non essendo in condizione di farlo, oltre a garantire un risarcimento per i familiari che, molto spesso, si vedono privati dell'unica fonte di sostentamento.

SI IMPEGNA

Il Consiglio della Circoscrizione Tre a intervenire presso i seguenti soggetti: i Parlamentari piemontesi, il Sindaco del Comune di Torino (anche nella sua veste di Presidente A.N.C.I.), la Giunta ed il Consiglio Comunale di Torino, di inviare un forte segnale al Ministro della Giustizia perché acceleri al massimo l'iter e al Parlamento italiano perché emani in tempi brevi una Legge che regolamenti la materia e che istruisca formalmente, e finalmente, la quarta forma di omicidio che dovrebbe essere prevista dal nostro Ordinamento: l'omicidio stradale.

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risultano assenti al momento della votazione i Consiglieri Iannetti e Olmeo

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	22
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	21
Voti favorevoli	21